



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/015/2009

MINISTERO DELL'INTERNO
Segreteria Ministro
Palazzo Viminale
Via Agostino Depretis n° 7 - 00184
R O M A

Alla cortese attenzione : Ministro dell' Interno
On. Roberto Maroni

Segretario Ministero
Sen. Michele Davico

Segretario Ministero
On. Alfredo Mantovano

Oggetto : Aggiornamento della situazione territoriale, inerente l' attività di vigilanza ittica – venatoria, degli operatori di vigilanza volontaria.

In data 9 Marzo 2009, come da colloquio intercorso con il sen. Michele Davico, sono con la presente, a fornire aggiornamento inerente la situazione in riguardo alla attività di vigilanza ittica – venatoria – zoofila e ambientale.

Dopo l' invio della circolare ministeriale numero 557/PAS/15403.10089.D(1) REG. inerente alle disposizioni attuative per gli istituti di vigilanza privati, ove veniva indicato che, per le G.P.G. che espletano Pubbliche Funzioni, era necessario presentare giuramento ai sensi dell' articolo 254 comma 4 del T.U.L.P.S. vige la seguente situazione :

- 1) Incertezza da parte degli UTG – Prefetture, su quali siano le G.P.G. che espletano pubbliche funzioni, ovvero si richiede di specificare le categorie di Guardie Giurate che, ai sensi di legge, ne espletano le funzioni ovvero:
Guardie Ittiche nominate ai sensi del R.D. 1604/1931 articolo 30 – 31
Guardie Venatorie nominate ai sensi della Legge 157/1992 articolo 27 comma 1 – lettera B
Guardie Zoofile nominate ai sensi della Legge 189/2004 articolo 6 comma 2
- 2) Difficoltà inerenti i rinnovi ed in particolare il rilascio delle licenze di porto d' armi per difesa personale agli agenti di vigilanza, introducendo a tale proposito procedure illegittime non previste dalla legge, ovvero :

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/015/2009

- a) Richiesta di documentazione aggiuntiva, da prodursi a corredo delle istanze di rinnovo e rilascio delle licenze, quali copie di dichiarazioni rilasciate dalle forze dell'ordine, copie di convenzioni stipulate con enti, ecc.
 - b) Richiesta di almeno 2 (due) anni di anzianità di decreto di nomina, per potere ottenere il rilascio di prima licenza di porto d'armi per difesa personale, obbligando pertanto l'operatore a svolgere servizio di vigilanza assolutamente disarmato per 2 anni.
 - c) Apposizione di Timbri Aggiuntivi di Limitazione inerenti la validità della licenza, ovvero modifica illegittima del foglio intercalare della licenza di porto d'armi. La dicitura inserita è : “ L' INTERESSATO PUO' PORTARE L' ARMA ESCLUSIVAMENTE DURANTE IL SERVIZIO DI VIGILANZA “ precludendo quindi possibilità di difesa fuori servizio. A tale proposito viene segnalato che, la Prefettura di Torino, rilascia la licenza di porto d'armi per difesa al personale di vigilanza della ditta UNION SECURITY impiegato presso l'aeroporto di Caselle. Poiché all'interno dell'area aeroportuale, non è consentito, da parte degli istituti di vigilanza, espletare servizio armato, il personale pertanto, utilizza il porto d'armi per il porto dell'arma FUORI SERVIZIO.
- 3) Volontà della Prefettura di Torino, nel non rinnovare più le licenze di porto d'armi alle Guardie Ittiche e non volere riconoscere la pericolosità del servizio di vigilanza svolto. A tale proposito, si ribadisce che la S.C. con sentenza numero 423/2001, accolse un ricorso di una Guardia Ittica, in relazione al diniego del rinnovo della licenza di porto d'armi.
 - 4) Contingentamento arbitrario, privo di qualsiasi motivazione, del numero delle Guardie Ittiche – Venatorie, contingentamento delle licenze di porto d'armi, con adozione di procedure illegittime ovvero, richieste di elenco del personale che deve svolgere il servizio armato, rapporto di 1 guardia armata ogni 3 effettive, causando enormi difficoltà nell'organizzazione dei servizi di vigilanza. Considerando che l'estensione del territorio, della Provincia di Torino è di 650 ha, e il nuovo regolamento provinciale, di imminente attuazione, richiede minimo 1 guardia ogni 10 ha di territorio, si evince chiaramente l'insufficienza dell'organico dotato di mezzi di difesa personale.
 - 5) Limitazione della validità territoriale, dei decreti di nomina, in netto contrasto con quanto disposto dal Parlamento Europeo e la S.C. di Strasburgo.
 - 6) Lungaggini istruttorie nell'espletamento delle informative, da parte della Questura e della Prefettura, con il perentorio non rispetto dei termini previsti dalla legge 14 Maggio 2005 numero 80, nel termine di 120 Giorni, per il rinnovo delle licenze. Tale situazione obbliga gli operatori a dovere svolgere servizio, privi dell'armamento di ordinanza per periodi indefiniti, a volte per anni.
 - 7) Contingentamento del rilascio dei decreti di nomina a Guardia Zoofila Volontaria. e assoluto diniego nel rilascio delle della licenza di porto d'armi per difesa personale a tali operatori.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/015/2009

Con la presente, si richiede a codesto Ministero dell' Interno, di volere intervenire, inoltrando a tale proposito alle Prefetture, una Circolare Ministeriale che risolva inequivocabilmente e definitivamente l' annosa questione.

Vi informo inoltre che in altre provincie piemontesi (es. Cuneo) non vi sono da parte dell' U.T.G – Prefettura restrizioni di sorta.

In attesa di vostro riscontro.

Presidenza Nazionale A.T.G.V.I.
Alessandro Tuberga

Alessandro Tuberga